

"SALUTO !"

Nell'estate si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, il nostro mandato è giunto al termine ed è consueto presentare un bilancio consuntivo.

Sono stati otto anni di intenso lavoro e mi preme evidenziare l'entusiasmo e la passione con cui tutti i Consiglieri mi hanno affiancato per conseguire gli obiettivi prefissati e di questo, con sincero affetto li ringrazio.

Ci ha sostenuto la forza di sentirci un gruppo compatto che si è dedicato con passione per consolidare e far crescere questa Associazione, diventata una preziosa entità operativa nel tessuto sociale di Cimaferle.

Nei primi cinque anni di lavoro, alle manifestazioni che costituiscono l'ossatura tradizionale incentrata sugli spettacoli e lo sport, abbiamo inserito nuove produzioni musicali e teatrali valorizzando il programma.

Due importanti manifestazioni si sono avviate; la "Fiera di Cimaferle" per acquisire una maggiore attenzione nel territorio, partecipando alla "Festa delle feste" di Acqui per promuovere la nostra immagine.

Nell'elaborazione di questo programma si è reso efficace e primario l'apporto dei soci per le loro iniziative, le prestazioni e l'entusiasmo collaborativo.

Oltre alle ordinarie operazioni di manutenzione si è costruito il teatro e si sono affinate le dotazioni alla sala e alle attrezzature della cucina.

Ci siamo poi impegnati nell'opera di ristrutturazione sostenuta dal parziale finanziamento regionale, una pratica faticosa che ci ha coinvolto fino alla noia.

La proroga dei tre anni che ci avete accordato per svolgere questa operazione non è stata vana. Siamo orgogliosi, come del resto ci eravamo prefissi, di consegnare alla subentrante Dirigenza il completamento dei lavori e la regolarizzazione del piano finanziario.

Dopo oltre trent'anni di Presidenza, impegnativi ma di grande soddisfazione e spero degni della Vostra considerazione, scendo dalla plancia di questa meravigliosa nave, riservandomi una poltrona sul ponte, sempre disponibile ad una proficua collaborazione.

In questo contesto, mentre noi anziani ci autoinseriamo tra i Senatori a vita, rivolgo di cuore un invito alla nuova generazione, ai giovani, affinché raccolgano il testimone e con altrettanto entusiasmo proseguano il cammino tracciato.

Resta al timone il nucleo centrale dei Consiglieri che si ripresenta compatto e con la loro guida maturata in tanti anni di dedizione auspico che germogli quella unità di gruppo indispensabile per continuare e progredire.

Ai Soci, che sono la forza dell'Associazione, rivolgo un caloroso ringraziamento per l'essenziale sostegno certo della loro attiva vicinanza a sprone di fare sempre di più e meglio.

Partecipate alle prossime elezioni ed il Vostro voto sarà la conferma della solidarietà verso il nuovo Consiglio.

Un saluto, *Mario Mascetti*

Il lungo week-end

Ci siamo seduti sulla panchina del Sanfront e come nel sogno di "ratin" ci siamo messi a contare le macchine che passavano, veramente poche, si potevano segnare sulle punte delle dita.

Vagando per il Paese, non c'era nessuno, le case erano quasi tutte chiuse e di residenti non ne abbiamo incontrati.

E pensare che le giornate erano serene, un po' bassa la temperatura ma nel complesso il clima invitante per il lungo ponte del 25 Aprile.

Qualche anno fa l'occasione sarebbe stata ghiotta per trascorrere la primizia della primavera, si pensava già a organizzare la fragolata, - quel pregiato prodotto ahimè ormai scomparso -, mentre gli anziani residenti affollavano il campo da bocce.

C'è venuto da pensare a quali iniziative sarebbero necessarie per un ritorno di quelle lunghe estati con la frequentazione di tanta gente e di tanti bambini che riempivano la piazza e i prati.

Eppure il Paese merita veramente di più.

Ci siamo soffermati al campo del tennis e ancora una volta guardandoci attorno lo spazio e il panorama ci ha fatto godere la meraviglia dello spettacolo naturale che è il punto di forza di Cimaferle.

La strada asfaltata è diventata una pista ambita dai motociclisti che a gruppi si prodigano ad affrontare, col rischio e l'abilità di centauri, il tortuoso percorso.

Anche i ciclisti, con le maglie colorate e le biciclette ultraleggere, affrontano la salita mostrando la fatica e la soddisfazione di superare il difficile percorso.

Ma nella strada la gente manca; speriamo che nel ristretto periodo del mese di Agosto si rianimi con le biciclette dei bambini, le carrozzine delle mamme, persino con il fastidioso rombare dei motorini tutto per far rivivere anche se per breve periodo il paese.

Da parte nostra, come Pro Loco, l'impegno ce l'abbiamo messo, in quarant'anni abbiamo fatto tutto il possibile per costruire un centro di aggregazione. Abbiamo curato lo sport per i giovani, prestatato attenzione per gli anziani, programmato spettacoli, organizzato manifestazioni.

Dobbiamo ringraziare quei Soci, davvero preziosi e tanti, che ci hanno e ci auguriamo continuano a sostenere; essi sono il nocciolo duro dell'Associazione. Nel pieno della stagione vorremmo avere la soddisfazione di catalizzare l'attenzione di tutto il popolo, farlo uscire dalle case, distoglierlo dalle faccende del giardino o dell'orto per ritrovarlo alla Pro Loco a socializzare in una pausa tonificante che esalta i rapporti umani.

Quest'anno celebriamo il quarantennale e pare ieri quando lo scoppio delle mine e le ruspe aggredivano il tufo per spianare i campi. Grande quello che è stato fatto, l'auspicio è di continuare con lo spirito di operare per questo strano Paese che ci ha innamorato: Cimaferle.

Cosa vi riserva il programma per la prossima Estate 2007

La festività della S.Pasqua è stata l'occasione per lo svolgimento della prima manifestazione con la tradizionale benedizione e distribuzione delle uova. La soddisfacente partecipazione ha consentito, all'uscita della Messa, la formazione dei capanelli di gente per i saluti, i racconti degli accadimenti invernali, le premesse per la prossima stagione estiva.

La ristrutturazione degli impianti sarà celebrata all'inizio di **Giugno** con un incontro di calcio triangolare che collauderà l'impianto di illuminazione del campo mentre **Sabato 21 Luglio** si procederà al taglio del nastro inaugurale al quale parteciperanno le Autorità e la cerimonia sarà seguita da un rinfresco offerto dalla Pro Loco..

Nella metà del mese di **Agosto**, nella "Fiera di Cimaferle" si accentrano le principali manifestazioni:

- Martedì 14 cena sul campo con musica campestre,
- Mercoledì 15 al mattino la celebrazione della Messa al campo davanti al Sanfront, al pomeriggio l'apertura degli stand della Fiera, gazebo gastronomici, divertimenti,
- Giovedì 16 concerto del complesso "I sotto zero" - tributo a Renato Zero - ,
- Venerdì 17 serata Jazz concerto del pianista Dado Moroni e i suoi solisti.

Nella seconda metà del mese seguiranno:

la recita della commedia dialettale dal repertorio Goviano "Sotto a chi tocca",

la sfilata di moda e le commedie (fatte in casa) e recitate dalle compagnie dei "piccoli" e dei "grandi".

All'inizio di **Settembre** si celebrerà con la Processione la festa patronale e si festeggerà in Sede con la gara delle torte, si svolgerà la "Marciaferle" e la stagione si concluderà con la partecipazione dello stand alla "Festa delle feste" di Acqui Terme.

Nel corso della stagione si svolgeranno le manifestazioni sportive e ci auguriamo possa organizzarsi un torneo di calcio - diurno e notturno -, calcio per i ragazzi (seguiti dal Mister Porrega), di calcetto e di pallavolo. Sul terreno rinnovato del campo di tennis si effettueranno incontri sociali e aperti mentre sui campi da bocce le tradizionali gare coinvolgeranno tutte le generazioni.

La sede sarà aperta e disponibile per gli incontri, i giochi e le riunioni conviviali.

Comunque, come per gli anni precedenti, sarà stampato e distribuito un pieghevole nel quale verranno dettagliatamente calendarizzate tutte le singole manifestazioni.

Non resta che rivolgervi il nostro invito con la speranza che sia raccolto e incontrarvi tutti e tanti alla Pro Loco.

Complimenti

Iniziate sulle nostre scene con le performances delle recitazioni e del cabaret, due Socie ci hanno sorpreso apparendo con le loro esibizioni in spettacoli, suscitando meraviglia e apprezzamento.

La Sig.ra **Cinzia** è entrata a far parte della compagnia messa in scena dalla Sig.ra Mazza. Ha debuttato con volontà, mostrando capacità e ricevendo il gradimento del pubblico, con una parte recitata nell'operetta Acquacheta.

Lo spettacolo si è svolto in un teatro della Garfagnana e ripetuto in quello di via Cesarea a Genova con due recite nel corso delle festività di Pasqua.

All'improvviso e inaspettata, seguendo lo spettacolo televisivo "La corrida" ci è apparsa la Sig.ra **Rita Fabbri** che in un allegro gruppo di sei suore hanno cantato e ballato. Anche se non hanno vinto la simpatica competizione, sono state accompagnate dagli applausi del pubblico presente, ricevendo consensi.

Alle due nostre "stars" i più vivi e sinceri complimenti con l'attesa e l'impegno di vederle questa estate calcare le scene del nostro teatro e avere il piacere di poterle applaudire.

Ci mancheranno

Si ci mancherà la maestra **Giovanna Grattarola Novello** che nel percorso della vita ha dedicato sentimento e opera alla famiglia e alla sua terra natale. E' stata una amica della Pro Loco, frequentava e ultimamente con l'aiuto del bastone e anche a fatica aveva piacere di presenziare alle manifestazioni.

Maestra Giovanna ti ricorderemo e come i tuoi allievi sapremo trarre dai tuoi saggi insegnamenti e dal tuo esempio una preziosa lezione di vita .

E ci mancherà anche l'incontro sulla piazza con il Signor **Pino Ivaldi**, persona di un'affabilità inconsueta, di una signorilità di altri tempi. E' stato una pietra miliare dell'Associazione, socio fondatore e precursore nelle fasi iniziali della organizzazione, entusiasta di quel Gruppo sportivo che auspicava diventasse l'orgoglio del suo Paese. Il Sig. Pino conosciuto e ben voluto da tutti: i residenti che si onoravano di considerarlo uno di loro, i villeggianti che ascoltavano le sue sagaci battute, ammiccanti, ironiche che rendevano piacevole la conversazione.

I Loro nomi resteranno tra i preziosi indelebili ricordi.



Il pensiero rovista confusamente nella memoria e appaiono immagini che sono lontane nel tempo ma ancora presenti in noi, che rimpiangiamo perchè sono la reale immagine di Cimaferle.

E' nel racconto di queste impressioni con i giovani che di fronte a questo rigurgito di ammirazione per il passato si accusa una scossa un vibrante scossone che ci riporta alla realtà.

Il passato è la storia ma se non vogliamo essere travolti e schiacciati da una biasimevole nostalgia occorre adeguarsi alle innovazioni che il tempo ci prospetta.

Sono anni che su questa pagina andiamo a raccontare le storie del Cucco, della balera a palchetto, delle gare alle bocce di Uanulin, Tommasin, Franceschin di Gusto il campione, del pallone elastico giocato dal Nini, della Signora Tina del Sanfront, delle vecchie glorie del calcio, delle tante cose che costituiscono il passato.

Ci fa onore il rispetto e la considerazione che dimostriamo avere per le persone e gli accadimenti del passato, possiamo trarne esperienza ma per progredire necessita darsi da fare e guardare avanti.

Con i suoi quarantanni, oggi la Pro Loco si è conformata ai tempi, è sorto dal nulla un complesso sportivo e centro d'incontro di cui può essere orgogliosa.

Le opere più rilevanti non si notano a prima vista, bisogna addentrarsi per vedere gli assestamenti della sede e dei servizi interni, i nuovi spogliatoi con docce e servizi separati per due squadre, le gradinate costruite per il pubblico. Si sono corredati i campi con un regolare impianto di illuminazione che permetterà di svolgere le partite in notturna sia per il calcio, la pallavolo, il tennis e le bocce.

Nel presente è necessaria una mirata programmazione che richiede l'attenzione della Dirigenza affiancata dalla collaborazione di quanti sia possibile coinvolgere per cercare e trovare quelle risorse umane necessarie per far funzionare gli impianti con tornei e gare.

Le cose sono state fatte con ragionato equilibrio, nelle riunioni del Consiglio che si sono succedute nel corso degli ultimi anni, i problemi sono stati dibattuti ponderati e le deliberazioni maturate all'unanimità. I conti sono in regola e i risultati che si sono concretizzati rappresentano la perfetta quadratura del cerchio.

Il futuro per la conservazione, il funzionamento ed i miglioramenti di questa struttura dipende dalla continuità della Pro Loco che sempre di più necessita del sostegno dei Soci, della loro partecipazione e collaborazione e sul valore aggiunto rappresentato dalla vicinanza dei giovani, dal loro entusiasmo dalla freschezza delle iniziative, dalla loro acquisizione delle responsabilità nell'interesse all'Associazione.

Allo stato il punto debole di questa prospettiva è l'assenza nella Dirigenza dei residenti che dovrebbero

invece essere i promotori delle iniziative da intraprendere ed i protagonisti della continuità.

Quello che è stato costruito rappresenta un impianto utilizzabile per lo svago e la pratica dello sport e si inserisce nel pacchetto dell'offerta turistica, primaria risorsa economica del paese.

Quante soddisfazioni ci ha dato il passato, quanta partecipazione sentivamo intorno quando la folla sugli spalti tifava per i tornei, le ore disponibili del tennis si tiranneggiavano, le manifestazioni erano attese come eventi prioritari a cui non mancare.

Questo entusiasmo e calore ci ha accompagnato nel corso di quarant'anni ci ha dato la carica per fare e ogni anno sempre di più. Con le nostre risorse abbiamo raggiunto un grande risultato: noi, voi amici Soci e tutti i Cimaferlesi dobbiamo valutarne l'importanza, esserne orgogliosi e ricaricarci per formare l'unione che determini la continuità, il miglioramento e la crescita della Pro Loco.

Se poi vogliamo guardare in avanti le prospettive economiche del Paese non sono lusinghiere. La principale risorsa rappresentata dal turismo è deficitaria nella ricettività. Un unico albergo-ristorante, quelli vicini sono stati destinati a distretto socio-sanitario e casa di riposo per anziani. Una piazzola costruita per ospitare i campeggiatori, mai pubblicizzata né frequentata forse disuasa per un paventato fastidio sta degradando.

Il marketing è completamente assente e quel poco turismo che affluisce nel mese di Agosto è consolidato dagli abitanti delle seconde case.

Ci sono state voci su un probabile inserimento del territorio in un parco naturalistico, fra i si e i no le cose si sono arenate e non se ne è più sentito parlare forse nel bene o nel male che sia.

L'agricoltura che forniva prodotti biologici di nicchia sta lentamente scomparendo e non viene praticata salvo la fienagione necessaria per quelle poche mucche rinchiusi nelle rare stalle che erano un tempo la bellezza e la ricchezza del pascolo.

Unica attività apprezzabile è il salumificio, risorsa troppo esile anche se piena di iniziative, per il rilancio economico del Paese.

Quanto sarebbe apprezzata e necessaria una critica a quello che scriviamo! Come sarebbe necessario un dibattito su questi problemi, tanto più aspro e acceso quanto apprezzato e salutare. Da questo incontro-scontro con i residenti che sono l'unica vera identità del Paese, potrebbero scaturire le idee, formarsi le iniziative per dare uno scossone a questa realtà assopita e produrre quella ripresa indispensabile per il futuro di Cimaferle.

Vogliamo essere ottimisti e se ci siamo dilungati su questi argomenti, li abbiamo espressi con il cuore, perché ci sentiamo di Cimaferle e ne auspichiamo la sua rinascita

SABATO 2 GIUGNO 2007 AL BAR LAGHETTO

il 1° Motor Fest

Raduno motociclistico e tanta musica

L'elzeviro

Nei giorni che precedevano la fatidica data si notava un insolito sospettoso via vai nel viottolo che da dietro la Chiesa porta alla Croce. Il passante, giunto nei pressi dell'antico legno che la tradizione ha consacrato alla devozione del paese, con indifferenza faceva cadere un ciocco o depositava una cassetta dismessa. I ragazzi invece si attivavano a raccogliere nel bosco i rami secchi facendone fascine che festosamente accatastavano per formare il cumulo da ardere. L'Otto di Settembre, dopo la funzione in Chiesa, spontanea si formava la processione laica per la celebrazione del rito atavico dal significato tra il mistico ed il tribale. La festa cominciava con le prime fiammelle che si accendevano sotto la catasta e dava vita all'esultanza dei ragazzi che giocavano formando allegri girotondi simili ad esotiche danze propiziatrici. Gli adulti intorno a quel fuoco si scaldavano alle brume dell'incipiente autunno e partecipavano a questo momento di intensa socializzazione ripercorrendo con il passato, con il ricordo di personaggi e avvenimenti rimasti nella storia del paese. Quando la fiamma divampava alta dalle altre frazioni rispondevano accendendo i loro falò, così si perpetuava la tradizione della gente di montagna. Era il segnale che la stagione dei raccolti era terminata, si approssimava il tempo del letargo del riposo della riflessione del consuntivo della stagione e la programmazione della prossima. Quella manifestazione è scomparsa, la sua semplicità colma di contenuti significativi è passata, come si dice, tra i ricordi delle cose vecchie archiviate ma resta viva nella memoria di coloro che hanno avuto la fortuna di vivere, apprezzare e godere della semplicità e la grandezza di quei momenti.

Fervono i lavori di ristrutturazione ed è con soddisfazione che possiamo vederne quasi raggiunta la conclusione.

Coloro che si avventurano alla Pro Loco potranno constatare il radicale cambiamento e il primo impatto è dato dalla pavimentazione esterna alla sede



sotto al così detto "pollaio" sono stati costruiti i locali per gli spogliatoi atleti, le docce e i servizi e il tetto è coperto con un'ampia terrazza che si potrà utilizzare per le feste da ballo



Il campo di calcio è fornito di due ampie gradinate destinate al pubblico e completato da un efficiente impianto di illuminazione per gli incontri in notturna.

Il campo di pallavolo, sottostante al teatro è stato pavimentato in cemento ed fornito di illuminazione.

Il suolo del campo del tennis è stato rifatto e riverniciato anch'esso fornito di illuminazione.

Un sentito ringraziamento alla **Sig.ra Edi** ed al **Sig. Sergio** per le loro prestazioni in Sede nella passata stagione. Quest'anno annunciamo un gradito ritorno perché sarà "**Mino**" il nuovo gestore.

Nonostante la pesantezza della nostra "finanziaria" per quest'anno le quote sociali resteranno invariate. Ci auguriamo che questa notizia sia gradita ai nostri Soci e favorisca il tesseramento.

Visitate il sito www.cimaferle.it scoprirete tante belle immagini, notizie e racconti. Il nostro **Andrea Lanza** ha dotato la Pro Loco di una grande vetrina e **Alessandro Lepratto** ne continua l'aggiornamento col servizio fotografico.

Ringraziamo questi nostri amici.

BIGLIETTO D'INVITO

Sabato 21 Luglio 2007 – ore 16,30 Avrà luogo l'inaugurazione della ristrutturazione degli impianti presenzieranno alla cerimonia:
il Sig. Gildo Giordani – Sindaco di Ponzone
il Prof. Andrea Mignone – Pres. Terme di Acqui SpA
il Prof. Adriano Icardi – Pres. Giunta Prov. Alessandria
Madrina della manifestazione la Sig.ra Elena Mascetti

Seguirà un rinfresco offerto dalla Pro Loco.

Vi aspettiamo ricordate è il 40°